



I racconti di Canterbury

Racconto del Chierico

... Clerk of Oxenore, Cook, Miller, Wife of Bath, Merchant, Parson, Man of Law, Plowman, Physician, Tramp, 2 Citizens, Shipman, The Host, ... Squire, Money, Pardoner, Monk, Friar, a Citizen, Lady, Abbot, Nun, 3 Priests, Squires, Women, Knight, Squire

CHAUCERS CANTEBERURY PILGRIMS

Painted in Fresco by William Blake & by him Engraved & Published October 6 1800. He goes to Canterbury God make you speed.

I RACCONTI DI CANTERBURY

I racconti di Canterbury sono una raccolta di 24 racconti scritti in medio inglese da Geoffrey Chaucer nel XIV° secolo. Due dei racconti sono scritti in prosa, mentre i rimanenti in versi. Alcune storie sono contenute all'interno di una cornice narrativa: si tratta di un gruppo di uomini e donne che prendono parte ad un pellegrinaggio con partenza da Southwark a Canterbury; il loro obiettivo è quello di visitare la tomba di san Tommaso Becket, sita nella cattedrale di Canterbury.

GEOFFREY
CHAUCER

*The
Canterbury
Tales*



CLASSIC REPRINT SERIES

THE CLERK'S TALE



by
Geoffrey Chaucer

Forgotten Books

TRAMA

In Italia, nella regione di Saluzzo, un marchese di nome Walter non aveva ancora trovato moglie, quindi non c'era un erede al trono. Sotto le insistenze dei sudditi preoccupati, acconsente a sposarsi, a patto che sia egli stesso a scegliere la consorte. Dopo una lunga ricerca, il giovane sovrano annuncia al popolo di aver fatto la sua scelta e che quel giorno stesso si sarebbe sposato. Tutto il popolo si affolla nel piccolo villaggio per vedere la sposa, ma, a sorpresa, il marchese si reca dinanzi ad un umile casetta di un contadino.

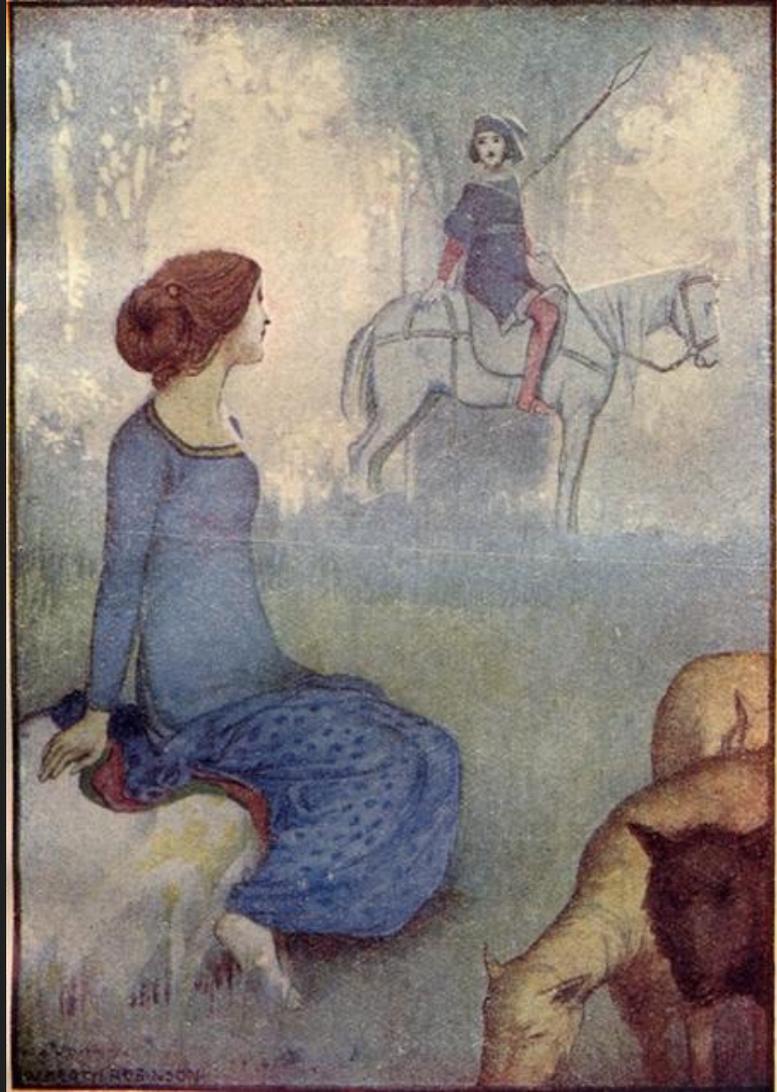
Entrando da solo, chiede la mano della figlia del contadino; quest'ultimo, a dir poco perplesso acconsente. La ragazza, di nome Griselda, viene perciò portata fuori dalla casa, spogliata davanti a tutti dei suoi miseri abiti e vestita come una regina. Dopodiché la coppia si trasferisce al palazzo. Prima del matrimonio giura di non disubbidire mai, qualunque cosa gli chiedo, né di lamentarsi di qualunque cosa possa fare. Griselda si dimostra anche molto abile a gestire le questioni politiche quando il marito è lontano o in viaggio.





Il racconto prosegue narrando la nascita dei figli della coppia: come primogenita avranno una bellissima bambina, come secondogenito invece avranno un figlio. Walter decide di testare la fedeltà e l'obbedienza della moglie. Per metterla alla prova, in due distinti momenti del racconto, c'è l'omicidio di entrambi i figli: la donna resta impassibile ed entrambe le volte si sottomette alla volontà del marito, che ne rimane piacevolmente sorpreso. Il re sottopone la moglie ad una terza prova, in cui finge di ripudiarla in favore di una donna più ricca e più giovane, ma ancora una volta la giovane acconsente alla volontà del marito. Griselda viene, quindi, spogliata nuovamente e coperta solo di uno straccio, per poi essere cacciata dal palazzo.

La ragazza torna nel villaggio a casa del padre. Poco dopo, Griselda viene convocata a palazzo dal marchese per fare da serva e preparare il talamo nuziale alla nuova sposa, che sarebbe arrivata il giorno stesso. Quando infine la "nuova moglie" si presenta a palazzo reale il sovrano smaschera la messa in scena: dichiara a Griselda, la vera moglie, il proprio amore, e le confessa che la nuova "sposa" altri non è che la loro prima figlia, che lui aveva finto di uccidere, ma che invece aveva segretamente mandato a Bologna dalla sorella e che il paggetto che l'accompagnava non era altro che loro figlio. Il racconto si conclude con la nuova vestizione di Griselda con abiti maestosi.





GRISELDA

- ❖ Griselda è un esempio di fedeltà coniugale. Il marchese di Saluzzo è sadico ed egoista, al contrario di Griselda, che accetta tutto con passività.
- ❖ È un esempio di pazienza ai limiti dell'umano: possiamo vedere in lei l'emblema della santità cristiana, una figura che soffre per volontà di Dio.
- ❖ Griselda incontra la fortuna, che interviene e la trasforma da una contadina ad una marchese; l'amore è il sentimento che giustifica la sottomissione di Griselda ai capricci di Walter, mentre l'ingegno è usato da Walter stesso per mettere alla prova la moglie.
- ❖ La nudità può essere intesa come gesto di umiliazione da esibire davanti alla corte quando si sposava una donna di rango inferiore, visto che doveva essere accettata: Griselda però ha una vera nobiltà d'animo, che si contrappone a quella di sangue del marchese essendo i due personaggi provenienti da classi sociali differenti.

ANALISI

- Il racconto del chierico è la storia di una donna che è completamente sottomessa al marito, non perde mai la sua pazienza nonostante tutte le avversità.
- Il racconto tratta dei rapporti feudali, sia a livello sociale che privato. Inizialmente, l'attenzione è su Walter che si sposa realizzando il desiderio del suo popolo. Ciò che interessa al chierico, quando racconta la storia di Griselda, è il contrasto tra la pazienza quasi sovrumana e determinata di Griselda e le prove a cui la sottopone Walter.
- Walter è arrogante, egoista, viziato, crudele e prova piacere ad essere crudele con lei. Chaucer copre questi suoi difetti dicendo che è giovane, bello e amato dalla sua gente.
- La storia si basa sulla natura dei due personaggi. Walter è determinato ad essere crudele nel testare Griselda e lei è sottomessa alle richieste perverse di Walter: tollera tutto, pur di rendere felici entrambi

NARRATORE

La storia è narrata dal **chierico di Oxford**, uno studioso di logica e filosofia. Nel Prologo Generale, è descritto come un uomo magro, impoverito e laborioso, che si dedica interamente ai suoi studi. Il chierico afferma di aver sentito la storia di **Petrarca** a Padova.



FONTI

La storia di Griselda è apparsa per la prima volta nel **Decameron** di **Boccaccio** e non è chiaro quale messaggio l'autore volesse trasmettere. I critici suggeriscono che Boccaccio stesse semplicemente mettendo giù elementi della tradizione orale, ma il testo consente di poterlo interpretare in modo misogino, rendendo il comportamento passivo di Griselda la normale condotta di una moglie.

Nel 1374 è stato tradotto in latino da **Petrarca** che cita Griselda come l'esempio femminile delle virtù. **Philippe de Mézières** ha tradotto il testo di Petrarca in francese, aggiungendo un prologo che descrive Griselda come un'allegoria dell'amore dei cristiani per Gesù. Per quanto riguarda **Chaucer**, i critici pensano che abbia usato sia i testi di **Petrarca** che quelli di **de Mézières**, riprendendo l'ironia di **Boccaccio**.





MESSAGGIO

Il chierico conclude la sua storia dicendo che donne come Griselda sono difficili da trovare al giorno d'oggi. Tuttavia, poco prima di finire la sua storia, il chierico chiarisce che la sua morale non è che tutte le donne dovrebbero fare ciò che gli uomini dicono loro, ma che tutti dovrebbero affrontare le avversità e accettare il loro destino senza lamentarsi. **Griselda rappresenta la virtù cristiana di fronte alle avversità.**